

Comincia in aula la lotta al gioco d'azzardo

RUVO DI PUGLIA

Maria Carmela TOSCANO

Previste nuove azioni di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico nella città di Ruvo di Puglia. L'impegno dell'amministrazione guidata dal sindaco Pasquale Chieco continua su questa linea con progetti nelle scuole. Il Comune è stato tra i primi nella regione Puglia a dotarsi nel luglio del 2021 di un "Regolamento per la disciplina delle attività che esercitano il gioco d'azzardo e la prevenzione e il contrasto alla diffusione della dipendenza patologica dal gioco", oggi attraverso l'assessorato al Benessere e

Giustizia Sociale avvia nuove iniziative. «I dati degli ultimi anni forniti dall'Agenzia delle dogane e dei Monopoli - ha detto l'assessore a ramo Nico Curci - ci dicono che ammontano a oltre 20 milioni le puntate dai cittadini di Ruvo ogni anno nelle ricevitorie, nelle sale scommesse e nelle sale giochi tra slot machine, video lotterie, "gratta e vinci"».

Si rendono, allora, necessarie azioni continue volte all'informazione, sensibilizzazione e formazione sul tema destinate, soprattutto, alla fascia più giovane dei cittadini. «La programmazione -ha aggiunto- che si sta sviluppando sul nostro territorio ci consente di intervenire esattamente in questo ambito e permetterà anche di studiare gli effetti delle nostre azioni nel fenomeno della

ludopatia nella nostra comunità e, nel medio periodo, di attivare nuovi servizi per contrastare questo fenomeno». E, allora, con il partenariato della Cooperativa Sociale "Comunità Oasi 2 San Francesco Onlus" gestore della comunità C.A.S.A. don Tonino Bello, la giunta Chieco darà continuità agli interventi già messi in campo coinvolgendo le scuole cittadine secondarie di I e II grado, in attività di informazione, studio e conoscenza del fenomeno per sviluppare strategie di prevenzione rispetto ai pericoli del gioco d'azzardo.

Tra gli obiettivi del progetto anche quello di aggiornare i dati riferibili ai comportamenti legati al gioco d'azzardo nella popolazione studentesca ruvese tra i 13 e i 19 anni, oltre a volere procedere alla istituzione del Tavolo Inter-

istituzionale quale Osservatorio permanente sul gioco d'azzardo. Le attività previste si andranno ad incrociare con quelle della programmazione in corso sviluppata nell'ambito del progetto "A.GAP.E per la cura delle dipendenze da gioco", finanziato da Fondazione con il Sud nell'ambito del Bando Socio - Sanitario 2020, che vede come capofila la Comunità Oasi 2 e un partenariato costituito da AReSS Puglia, dalle ASL di Bari e BAT, da 5 Ambiti Territoriali, ALEA e altre realtà del Terzo Settore locali. La somma che il Comune stanzerà complessivamente per la realizzazione delle attività di progetto sarà pari a 8 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA



Il comune di Ruvo. L'amministrazione ha avviato il progetto con le scuole contro il gioco d'azzardo patologico

